

PROPOSTA SCUOLA PRIMARIA DI NEBBIUNO

Didattica attiva ad ispirazione Metodo Montessori

La scuola primaria di Nebbiuno offre una formazione ispirata ai principi del Metodo Montessori. Attraverso un ambiente di apprendimento strutturato, i materiali di sviluppo, la libera scelta, la valutazione metacognitiva e il patto educativo scuola-famiglia offriamo ai nostri bambini lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze chiave della cittadinanza attiva.

Ambiente di apprendimento

E' un luogo di relazione: oltre che come cantiere di costruzione del pensiero individuale, è un elemento che caratterizza in modo determinante l'autoeducazione. L'ambiente è preparato prima e in esso il bambino trova spunti, tracce e stimoli per ricercare, capire e crescere. Nell'ambiente i maestri osservano e lasciano ciò che serve: l'educazione è infatti un processo naturale effettuato dal bambino e non è acquisita attraverso l'ascolto di parole, ma attraverso l'esperienza diretta.

Materiali di sviluppo

Gli strumenti principali dell'attività educativa dei bambini sono i materiali di sviluppo che, presentando difficoltà graduate e isolate, rendono concreti concetti astratti (sensoperceptivi, linguistici, matematici e relativi alla botanica, alla storia, alla geografia...) e aiutano il bambino a perfezionarsi e progredire attingendo alle proprie risorse. Il materiale del primo biennio presenta il controllo dell'errore permettendo al bambino di autocorreggersi. Con il tempo i materiali concreti lasciano spazio all'esercizio e alla ricerca quotidiana fatta dal bambino: non ci sono libri uguali per tutti, ma c'è una varietà di strumenti (cartacei e multimediali), che lascia i bambini immersi nel lavoro per ore.

La libera scelta

Uno dei principi cardine del pensiero montessoriano relativo alla scuola primaria è: ***“Aiutami a pensare da solo”***. L'esperienza in classe, in quanto libertà di movimento e di scelta di lavoro, permette di prendere via via coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. I bambini, in un clima di continua ricerca e di confronto a coppie o a piccoli gruppi, costruiscono il proprio sapere.

Questa organizzazione del lavoro permette all'insegnante di individualizzare il percorso per consentire ad ognuno di esprimersi al meglio delle proprie capacità, nel pieno rispetto del ritmo di apprendimento individuale. La libera scelta cura la motivazione interiore di ciascun bambino, poichè *“...prima di tutto si devono gettare nella mente del bambino i semi dell'interesse: non tener conto di questo imprescindibile principio, è come progettare una casa senza pensare alle fondamenta”*

Valutazione e riflessione metacognitiva

Il bambino insieme all'insegnante è coprotagonista del proprio processo di apprendimento.

L'insegnante diventa il regista: un punto di riferimento costante e un mediatore tra il bambino, l'ambiente e il materiale. In modo graduale il bambino viene coinvolto in una riflessione metacognitiva sul proprio lavoro, sulla sua organizzazione e sulle proprie capacità. La valutazione, parte integrante e imprescindibile di una pedagogia montessoriana, non ammette voto che classifica e parte dall'autovalutazione. E' una costante descrizione del lavoro di ogni bambino, che viene osservato quotidianamente.

Visti i principi pedagogici, che da anni vengono attuati nel plesso della primaria di Nebbiuno e la necessità di lavorare con una progettazione oraria fatta di tempi distesi, senza troppi frazionamenti e che coinvolga anche il momento dei pasti come tempo scuola, proponiamo di implementare l'offerta formativa del tempo scuola a 40 ore sulla base dell'organico fornito dal Ministero dell'Istruzione.